



BANCA PROSSIMA
PER LE IMPRESE SOCIALI E LE COMUNITA'

I primi 6 mesi di attività

Urbino, 13 Maggio 2008

Agenda

Il progetto Banca Prossima

Le caratteristiche distintive

I primi 6 mesi

I numeri del Terzo Settore

In Italia operano 250.000 organizzazioni nonprofit, con ricavi complessivi per 48 miliardi di euro.

Il nonprofit è il maggiore contenitore lavorativo in Italia, con 4.250.000 operatori, di cui 750.000 retribuiti e 3,5 milioni di volontari.

Ha la maggiore partecipazione femminile (60%) e giovanile (65% sotto i 40 anni).

Dopo la Scuola, ha la più alta densità di istruzione superiore e universitaria (70%).

Insieme al Regno Unito, l'Italia è leader europeo del nonprofit.

	Organizzazioni nonprofit	sul totale NP	Organizzazioni su 10.000 abitanti
Nord	130.120	52,0%	50
Centro	56.521	22,6%	51
Sud	63.359	25,3%	28
Italia	250.000	100	42

Imprese sociali: segnali di una crescita costante

1. NOVITA' DEL FENOMENO

Oltre la metà delle imprese sociali attive in Italia sono nate dopo il 1990

2. CRESCITA NUMERICA DELLE STRUTTURE

Dal 1991 l'incremento delle organizzazioni è costante (+10.000 l'anno).

3. SVILUPPO DI STRUTTURE IMPRENDITORIALI

Le organizzazioni nonprofit stanno modificando la propria struttura per essere più imprenditoriali e più competitive

4. AMPLIAMENTO DEGLI AMBITI DI INTERVENTO

Attività ricreative, culturali, ambientali, turistiche, sanitarie, assistenziali

5. MAGGIORE ATTEZIONE ALLA QUALITA'

Miglioramento qualitativo dei servizi prodotti e maggiore professionalizzazione degli addetti

Alle banche si richiede maggiore attenzione

Le imprese sociali (*):

- lamentano l'impossibilità di raccogliere capitale di rischio a causa del vincolo di non distribuzione dei profitti (contrariamente a quanto accade in UK e USA)
- coprono gli investimenti a medio lungo termine con autofinanziamento o con sussidi pubblici e privati
- utilizzano strumenti a breve, soprattutto il fido di cassa
- accedono con difficoltà al credito per la mancanza di interlocutori specializzati e presenti sul territorio
- rilevano eccessiva richiesta di garanzie e tempi lunghi di erogazione
- non si ritengono adeguatamente valutate da strumenti dedicati di rating
- dichiarano una scarsa attenzione da parte del mondo profit e in particolare delle banche

L'esperienza del Laboratorio

Il Laboratorio Banca e Società è la struttura di **progettazione sociale** di Intesa Sanpaolo

Attivo dal 2003, ha realizzato numerosi progetti finalizzati a rendere possibile o a facilitare **l'accesso al credito di persone o imprese sociali**

Per le persone	Per le imprese sociali
<ul style="list-style-type: none">- prevenzione dell'usura- imprenditori immigrati- prestito universitario- housing universitario- mutui per lavoratori atipici- famiglie con anziani disabili	<ul style="list-style-type: none">- turismo sociale- asili nido- "Dopo di noi" (case famiglia per i figli con handicap psichici che sopravvivono ai genitori)- Commercio equo e solidale- Fondazione Talenti (patrimonio e missione degli Ordini Religiosi)- "confidi sociale" del territorio

Dal febbraio 2006, il Laboratorio ha lavorato per trasformare questi progetti in impresa, dando vita a una **banca esclusivamente dedicata al nonprofit**.

Le regole del Laboratorio

- Facilitare l'accesso al credito di soggetti tradizionalmente non bancabili

- Realizzare progetti/prodotti sostenibili

- La decisione creditizia è la sintesi della misurazione del rischio a fronte di determinate informazione disponibili.
- Per essere innovativi occorre assumere decisioni creditizie basate su nuovi asset immateriali (conoscenza – crescita sociale – tecnologia)
- Abbiamo bisogno di valutazioni/assessment
- Dobbiamo esporci a nuovi potenziali costi futuri perchè entriamo in contatto con nuovi e apparentemente difficili creditori
- Abbiamo bisogno di condividere il rischio possibilmente con i soggetti valutatori

Agenda

Il progetto Banca Prossima

Le caratteristiche distintive

I primi 6 mesi

Focalizzazione e strumenti dedicati

Il **mercato** di Banca Prossima è costituito unicamente da 3 categorie:

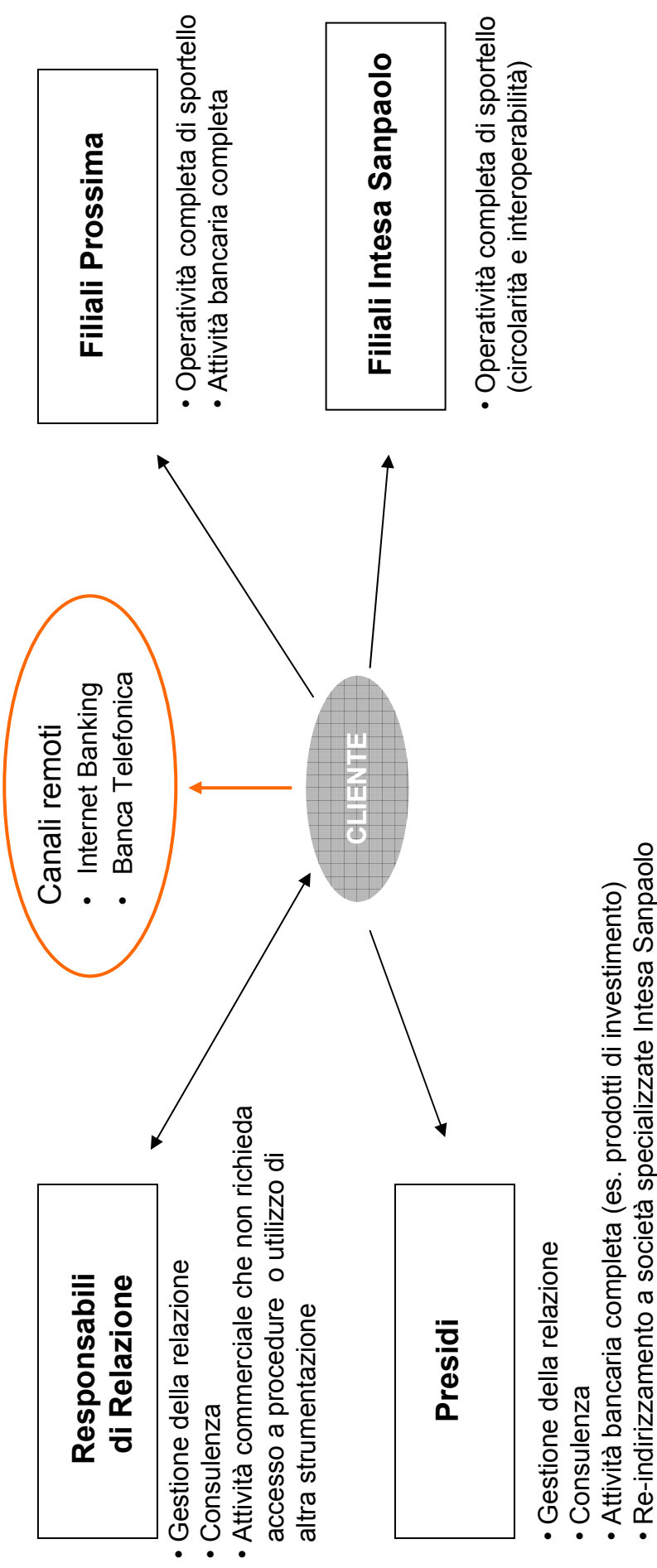
- Enti Religiosi
- Imprese Sociali
- Persone fisiche solo se sacerdoti

Strumenti dedicati:

Il **Rating dell'Impresa Sociale** considera l'impresa al centro della complessa rete di relazioni di servizio che la legano alla società.

Il modello di valutazione di Banca Prossima **non è in contrasto con i tradizionali metodi di analisi bancaria ma li integra con elementi importanti per il nonprofit** (la capacità di fund raising, il successo nei progetti finanziati da PA e Fondazioni, la percentuale di commesse da privati, la governance interna) e apre così un nuovo capitolo nei sistemi di valutazione dell'impresa sociale.

Capillarità



Le persone di Banca Prossima hanno:

- ▣ **capacità professionale** che consentono di rispondere a tutto tondo ai bisogni dei clienti;
- ▣ **esperienze personali in organizzazioni nonprofit;**

Una visione no profit

Secondo l'art. 28 dello Statuto di Prossima, l'**utile netto** è destinato a:

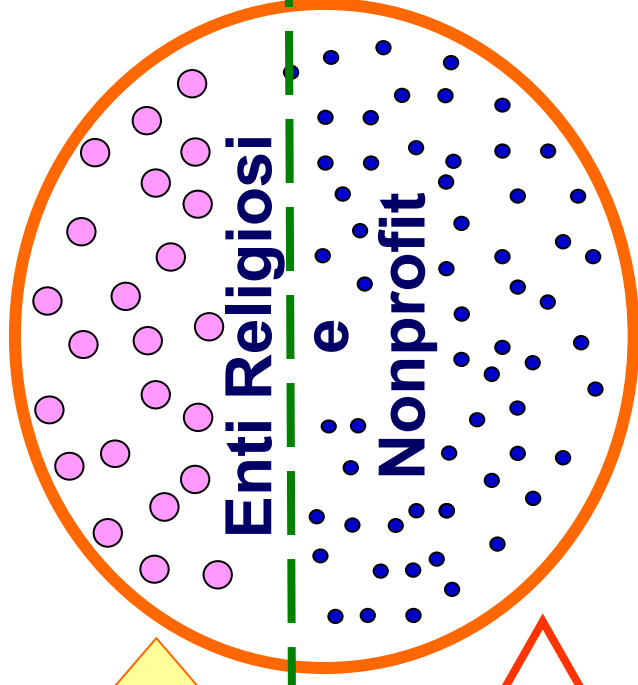
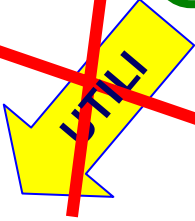
- a) **riserva statutaria** non distribuibile in misura pari al costo del capitale investito
- b) **dividendi** in misura non superiore al 50% dell'utile netto effettuata la riserva statutaria
- c) **finalità di solidarietà e sviluppo**, tramite destinazione ad un apposito "Fondo per lo sviluppo e l'impresa sociale". Il Fondo garantisce i rischi e fronteggia le perdite derivanti dagli impieghi per finalità di solidarietà e sviluppo a favore di soggetti che risulterebbero non avere, o avere insufficiente accesso al credito secondo linee di impiego tradizionali.

Per 10 anni i soci rinunciano ai dividendi

Il Fondo è segregato, inattaccabile e non recuperabile

Una visione no profit

AZIONISTA



Agenda

Il progetto Banca Prossima

Le caratteristiche distintive

I primi 6 mesi

Obiettivi di avvio mantenuti

- **100 responsabili di relazione** in tutta Italia
- **70 presidi specialistici** sul territorio
- servizi di base offerti presso le **6.000 filiali** del Gruppo Intesa Sanpaolo

Banca Prossima ha rispettato il traguardo della **piena operatività dal dicembre 2007**.

I clienti

Banca Prossima ha già iniziato a lavorare con le prime **1.150 organizzazioni nonprofit**, per oltre la metà provenienti dall'esterno del Gruppo Intesa Sanpaolo.

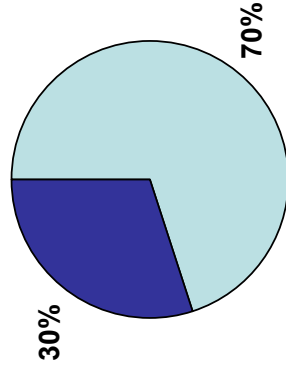
Prevalgono le organizzazioni **laiche (70% del totale)** soprattutto **Associazioni di promozione sociale, riconosciute e non (oltre il 50%)**.

La clientela segue la distribuzione delle organizzazioni nonprofit sul territorio italiano: **50% al Nord, 30% al Sud e Isole, 20% al Centro**.

I settori prevalenti sono **Assistenza e Cultura/Formazione/Ricerca (49% in totale)**.

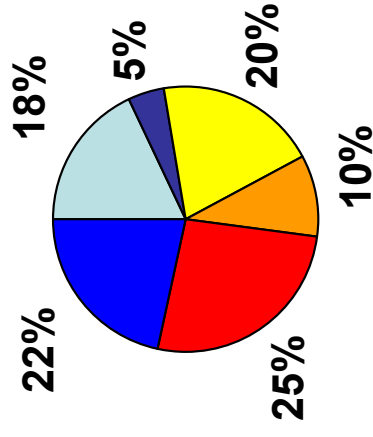
I primi 1150 clienti: profilo

Ambito di riferimento

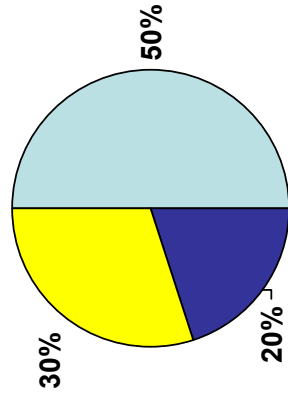


■ Laico ■ Religioso

Forma organizzativa

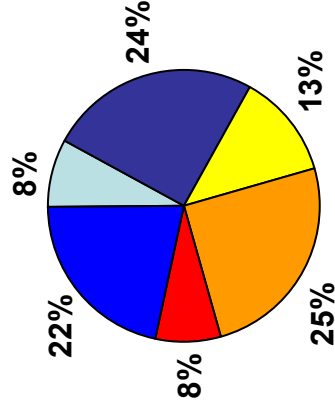


■ Associazioni riconosciute
■ Associazioni non riconosciute
■ Altra (Enti Religiosi)
■ Cooperative sociali
■ Fondazioni
■ Associazioni di promozione sociale



Area geografica

■ Nord ■ Centro ■ Sud e Isole



Settore prevalente

■ Ambiente
■ Solidarietà
■ Tutela diritti
■ Assistenza
■ Cultura Formazione Ricerca
■ Altro

I servizi più utilizzati

Il 20% ha attivato almeno una **carta di credito/debito** ad uso aziendale

La richiesta di **smobilizzo di crediti**, prevalentemente verso Pubbliche Amministrazioni, riguarda soprattutto le cooperative sociali

Il prodotto più richiesto è il **finanziamento a medio e lungo termine**, per acquisizione di beni strumentali

Associazioni e Fondazioni richiedono **mutui** per finanziare ristrutturazioni e ampliamenti

Oltre il 10% dei clienti stanno già utilizzando il **remote banking** per incassi e pagamenti

Dal lato della **raccolta**, tutte le tipologie di clientela (soprattutto i soggetti religiosi) dimostrano un atteggiamento cauto rispetto al rischio.

I principali progetti 2008

PAN – Progetto Asili Nido

Il Consorzio creato con CGM, Legacoop e CdO ha già fatto nascere 260 asili nido in tutta Italia, con 1.600 educatrici (età media 30 anni, tutte laureate) e 6.000 famiglie clienti. Target 2008: 100 nuove strutture.

AL.FA. ALtra FAMiglia dopo di noi

La prima Srl impresa sociale italiana, riunendo domanda (i genitori di ANFFAS) e offerta di servizi (Comunità Solidali) ha l'obiettivo di aprire in 2 anni 100 case famiglia per ragazzi con disabilità psichiche che sopravvivono ai genitori. Target 2008: 30 strutture.

Tra i prossimi progetti

- Sport di partecipazione
- Microcredito immigrati
- Commercio Equo e solidale